

Per la Chiesa: perché sia testimone gioiosa dell'amore di Dio che invita generosamente gli uomini al banchetto nuziale a ogni crocicchio delle strade del mondo. Preghiamo.

Per il papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo: perché siano fedeli annunciatori della Buona Novella e sappiano testimoniare con la vita la bellezza di una vita evangelica. Preghiamo.

Per la pace nel mondo: perché i governanti e quanti hanno in mano le sorti dei popoli si spendano per trovare accordi di pace e solidarietà. Preghiamo.

Per noi qui riuniti: perché cresciamo nella consapevolezza che la celebrazione liturgica è mistero nuziale nel quale si compie l'unione sponsale del Figlio di Dio con l'umanità redenta. Preghiamo.

Per quanti nella nostra comunità vivono ai margini, perché poveri o disadattati: perché trovino solidarietà per poter vivere una vita dignitosa e serena. Preghiamo.

AVVISI

Martedì 13 ottobre alle ore 15 presso l'Oratorio del Duomo (via Madruzzo 45) si terrà l'incontro mensile per gli anziani.

Mercoledì 14 ottobre alle ore 16 presso l'Oratorio del Duomo si terrà un momento di conoscenza e le iscrizioni per i bimbi del primo anno di catechesi (3^a elementare).

Sabato 17 ottobre si terrà una gita parrocchiale a Schio e Vicenza. In fondo alla chiesa è disponibile il volantino con tutte le informazioni per aderire. A breve chiuderanno le iscrizioni.

Il prossimo 22 novembre si svolgeranno le **elezioni del Consiglio Pastorale Parrocchiale**. In fondo alla chiesa trovate alcuni dettagli informativi.

Parrocchia Duomo - S. Maria

11 ottobre 2026

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO



Prima lettura

Dal libro del profeta Isaia *Is 25,6-10a*

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati.

Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse.

Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza, poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio

Salmo responsoriale *Dal Sal 22 (23)*

R. Abiterò per sempre nella casa del Signore.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. R.

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. R.

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. R.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. R.

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi *Fil 4,12-14.19-20*

Fratelli, so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza;
sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame,
all'abbondanza e all'indigenza. Tutto posso in colui che mi dà la
forza. Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni.
Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua
ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù.

Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro
cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. (Cf. [Ef](#)
[1,17-18](#))

Alleluia.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Matteo *Mt 22, 1-14*

In quel tempo, Gesù, riprese a parlare con parabole [ai capi dei
sacerdoti e ai farisei] e disse: «Il regno dei cieli è simile a un re, che
fece una festa di nozze per suo figlio. Egli mandò i suoi servi a
chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire.

Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: “Ecco,
ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono
già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!”. Ma quelli non se ne
curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; altri
poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. Allora il re si
indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede
alle fiamme la loro città.

Poi disse ai suoi servi: “La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non
erano degni; andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che
troverete, chiamateli alle nozze”. Usciti per le strade, quei servi
radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle
nozze si riempì di commensali.

Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non
indossava l'abito nuziale. Gli disse: “Amico, come mai sei entrato qui
senza l'abito nuziale?”. Quello ammutolì. Allora il re ordinò ai servi:
“Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e
stridore di denti”.

Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme: **℟. Ascoltaci, Signore.**